



COMUNE DI MARMIROLO
AREA SERVIZI FINANZIARI

**PIANO TRIENNALE 2022-2024 DI RAZIONALIZZAZIONE
DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE DI
SERVIZIO E BENI IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2,
COMMI 594 E 595 DELLA L. 24 DICEMBRE 2007, N.
244 (Legge Finanziaria 2008)**

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari
Rag. FABIO ROSSI

Indice

INTRODUZIONE pag. 3

I SETTORI DI INTERVENTO pag. 5

1. SPESE TELEFONICHE pag. 5

2. AUTOVEICOLI pag. 5

2.1 Riduzione automezzi in uso al Comune di Marmirolo

3. PIANO TRIENNALE ICT pag. 6

3.1 Utilizzo dotazioni e procedure informatiche

4. IMMOBILI pag. 6

4.1 Beni immobili residenziali - Edilizia Residenziale Pubblica

4.2 Utilizzo beni di terzi

5. CONCLUSIONI pag. 6

ALLEGATI

All. Sub. 1 "Inventario beni immobili residenziali e di servizio"

All. Sub. 2 "Allegato sub 2 Piano triennale ICT 2021-2023"

INTRODUZIONE

L'articolo 2 comma 594 e seguenti della finanziaria 2008 ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture. La razionalizzazione delle spese di funzionamento nel Comune di Foligno è considerata un obiettivo strategico già dagli anni precedenti l'introduzione della norma, tanto che nei diversi documenti di programmazione che si sono succeduti sono stati individuati quali obiettivi primari la riduzione delle principali spese di funzionamento facenti capo all'Ente.

Il presente piano contiene quindi le linee guida per la razionalizzazione delle spese previste dall'articolo 2, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 (costituendo quindi adempimento formale di detto articolo).

Il piano viene aggiornato annualmente e inviato, ai sensi dell'art. 2, comma 597 della finanziaria 2008, sia al collegio dei revisori sia alla sezione regionale della Corte dei Conti della Regione Umbria a cura del responsabile del servizio finanziario. Il piano viene inoltre reso pubblico ai sensi dell'art. 2, comma 598 della finanziaria 2008, attraverso la pubblicazione sul sito dell'ente.

Quadro di riferimento

Nel contesto di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica previsto dalla finanziaria del 2008 si è inserito anche il Piano di E-Government 2012 realizzato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Nell'ambito del quadro di crisi dell'economia e allo scopo di adeguare l'Italia agli standard dei Paesi europei più avanzati, il Piano di E-Government 2012 ha definito un complesso di progetti di innovazione digitale, volti a modernizzare e a rendere più efficiente la Pubblica Amministrazione, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la riduzione dei relativi costi. Tra i progetti previsti dal Piano citato assume rilievo quello della "dematerializzazione" avente l'obiettivo di determinare una drastica riduzione del consumo di carta negli enti locali.

La "dematerializzazione" è stata anche uno dei principi cardine del codice di Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010) unitamente ad altri aspetti normativi volti alla semplificazione digitale, quali: protocollo informatico e gestione informatica dei documenti amministrativi, procedimento amministrativo informatico, gestione istanze e dichiarazioni digitali, Sistema Pubblico di Connettività, il tutto in un'ottica generale di razionalizzazione, semplificazione e riorganizzazione degli enti. La riforma digitale presentata dal C.A.D. introduce un cambiamento a favore dei fruitori dei servizi della P.A. in un processo di miglioramento della qualità e dell'efficienza amministrativa che poggia le sue basi anche sulla trasparenza e sulla informazione.

Tali principi hanno ispirato la legge Regionale 8/2011 "*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*" che all'art. 1 individua le azioni e gli interventi strategici di

semplificazione amministrativa, di riordino e di semplificazione del complesso normativo regionale al fine di implementare l'innovazione tecnologica del sistema produttivo regionale nonché le azioni e gli interventi strategici che potenziano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei rapporti con i cittadini o le imprese. La legge citata *“assicura la qualità della normazione al fine di migliorare la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa e valutarne gli effetti nei confronti dei cittadini e imprese”*. L'attuata digitalizzazione del procedimento, la semplificazione amministrativa e la riduzione degli oneri burocratici hanno come finalità anche la realizzazione di significativi risparmi, sia per la pubblica amministrazione, sia per gli utenti, attraverso un nuovo coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti coloro che operano all'interno del sistema amministrativo.

L'entrata in vigore del D.lgs. 33/2013 ha accentuato gli obblighi di trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche già previsti dal C.A.D., pertanto necessita rendere sempre più disponibili informazioni e procedimenti in modalità digitale.

D.L. 98/2011 convertito con la L. 111/2011

Per contrastare la riduzione delle retribuzioni dei pubblici dipendenti e soprattutto per migliorare l'efficienza e l'economicità delle Amm.ni con la riduzione delle spese sostenute, l'articolo 16 del D.L. 98/2011, convertito con la Legge n° 111 del 2011 ha previsto che fino al 50% dei risparmi di spesa conseguiti possa essere utilizzato per l'incremento del fondo delle risorse decentrate del personale.

Questa disposizione costituisce una novità particolarmente interessante in quanto consente di coinvolgere direttamente tutti i dipendenti dell'Ente Locale in un processo di miglioramento ed efficientamento dei servizi con l'obiettivo di contenere le spese sostenute cercando nel contempo di mantenere la quantità e qualità dei servizi erogati.

L'effettivo incremento del fondo delle risorse decentrate è direttamente collegato al risparmio di spesa ottenuto ed è pertanto necessario mettere a punto, in ogni aspetto, le modalità per la ricognizione della spesa storica, per il monitoraggio delle azioni intraprese ed infine la certificazione della riduzione della spesa.

Perché però tale applicazione non rimanga un adempimento formale ma produca effetti sostanziali si ritiene necessario coinvolgere tutta la struttura comunale nella definizione di “comportamenti virtuosi” che comportino economie da destinare al salario accessorio dei dipendenti.

In data 10/09/2013 è stato sottoscritto il nuovo C.C.D.I. del personale non dirigente che ha disciplinato la fattispecie con l'art. 18.

I SETTORI DI INTERVENTO

Il lavoro ricognitivo all'interno dell'Amministrazione sulle modalità di acquisizione e di somministrazione dei servizi e dei beni e sul rapporto tra consumi delle risorse e organizzazione interna ha portato all'individuazione di diversi settori di intervento, per i quali verranno di seguito evidenziate le possibili azioni di razionalizzazione.

1. SPESE TELEFONICHE

Per la riduzione dei costi della telefonia mobile, l'Ente ha aderito alla convenzione "TIM8", stipulato tra CONSIP S.p.a. e TIM S.p.a., la quale ha per oggetto l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni.

2. AUTOVEICOLI

2.1 Automezzi in uso al Comune di Marmirolo

Il Comune di Marmirolo ha in dotazione i seguenti automezzi:

N.	TARGA	AUTOMEZZO
1	AM658EM	AUTOCARRO RENAULT UTC
2	FV347JG	FIAT PANDA
3	FV355JG	FIAT PANDA
4	ER787XV	BMW 330D STATION WAGON
5	YA993AC	RENAULT POLIZIA LOCALE
6	FJ835ZB	SCUOLABUS ISUZU
7	FL608TJ	FIAT QUBO
8	GB984XA	AUTO JEEP RENEGADE PROTEZ. CIVILE
9	CH011TW	AUTOCARRO ISUZU PORT.KG.1000
10	EF399ZH	AUTOCARRO FIAT PIK UP PROT.CIVILE
11	EN908FF	AUTOCARRO PROT. CIVILE NISSAN
12	DP902YP	FIAT BRAVO ACTIVE

E' stata effettuata recentemente una ristrutturazione del parco auto, dismettendo le auto vetuste, le quasi sono state sostituite da n. 2 Fiat Panda e n. 1 Fiat Cubo.

Si è provveduto altresì ad alimentare della locale sezione protezione civile mediante l'acquisto di un nuovo pick-up.

Gli autocarri a disposizione dell'ufficio tecnico richiedono un monitoraggio in quanto sono presenti in servizio da parecchi anni.

Infine, alla polizia locale è stata assegnata da sequestri delle pubbliche autorità una autovettura BMW.

3. PIANO TRIENNALE ICT

Nell'**allegato sub. 2** al presente piano, viene riportato il piano triennale ICT 2021/2023 dettagliato del Comune di Marmirolo.

4. IMMOBILI

4.1 Beni immobili residenziali e di servizio

Nell'elenco "**allegato sub. 1**" al presente piano, sono riportati i beni immobili residenziali e strumentali del comune di Marmirolo.

Si segnala che i caselli della stazione ex-ferrovia Mantova-Peschiera sono inseriti nel piano alienazioni.

Per le stazioni di Marengo, San Brizio e Pozzolo l'Amministrazione si è riservata di mantenerle in proprietà e di valutare progetti di recupero e/o trasformazione in altro uso pubblico.

La Villa di Porto Mantovano è inserita nel piano alienazioni. Gli alloggi residenziali sono gestiti in convenzione con ALER. Gli altri fabbricati sono utilizzati per fini istituzionali o dati in convenzione alle associazioni del territorio.

5. CONCLUSIONI

Il Piano Triennale 2022-2024 per la riduzione delle spese e delle dotazioni strumentali è stato predisposto con la collaborazione dei responsabili comunali. Il suddetto Piano è destinato ad essere aggiornato sia in ordine ai settori di intervento, in precedenza descritti, sia per il contributo ulteriore che potranno dare sia le organizzazioni sindacali che i dipendenti, che si auspica collaborino attivamente non solo all'applicazione delle misure previste dal Piano, ma anche alla futura integrazione della proposta.

Il Piano viene rimesso all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti di competenza.